

12 giugno 2008

Cari colleghi della Redazione,

mi spiace ma non potrò proprio presenziare all'assemblea del 19/06/2008 e per questo motivo voglio comunque comunicare il mio totale dissenso sull'ipotesi di piattaforma di integrativo presentata. Viene ancora una volta evidenziato dall'azienda che "il tecnico e' il cuore della societa'" ma viene trattato consapevolmente alla stregua di un continuo apprendista.

I nazionali sono perseveranti nella conduzione di una linea che sembra , con il SINDACATO che deve avere a cuore l'interesse del lavoratore, non abbia nulla a che fare. E' inutile che vi dica che la condizione gia in precedenza inaccettabile, non e' variata.

La prospettiva del tecnico, come viene piu' volte esposta, in termini di qualificazione, professionalizzazione ecc...

si traduce poi con un' insulto quando si tratta di dimostrarne il riconoscimento vero.

Non posso credere che, i nazionali e l'azienda, a fronte di un integrativo ridicolo che nei fatti sminuisce la figura del tecnico invece di rafforzarla, pretenda un servizio migliore ed una maggiore collaborazione.

Sarebbe bene accertarsi che queste cose siano piu' chiare possibili, cercare di fargli capire che non possono ottenere la "botte piena e la moglie ubriaca". La collaborazione, che e' il cuore del tecnico viene solo bruciata e non e' decisamente "in linea" a quelle che sono le future evoluzioni.

Quando la mia RSU mi ha accennato a quanto poi avremmo dovuto percepire non sapevo che c'era integrato anche il premio di risultato, e non sembrava, se vogliamo, malissimo. Ma cosi' e' ridicolo.

La serenita', anchessa, fa parte innegabilmente integrante del processo di crescita, sotto tutti gli aspetti, della persona.

In questo modo, stanno facendo incattivire la gente che, anche quando e soprattutto se, si otterranno condizioni "accettabili" non fruiranno appieno della professionalizzazione e la qualita' che si aspettano.

Io non capisco come a loro queste cose non siano venute in mente, e nel caso, bisognerebbe che lo sappiano.

Basta. Non se ne puo' piu'. Non si puo' combattere cosi tanto per raggiungere dei diritti che sono stati piu' e piu' volte calpestati per anni e per vari motivi.

Spero che esca dall'assemblea non una risposta forte ma un vulcano inca.... marcio come sono io.

Scusate se Vi ho ancora una volta angosciato, ma se c'e' la possibilita' di espressione anche se non si presenzia all'assemblea, io dico NO!

Vi chiedo di pubblicare questa mia opinione.

Ciao e grazie

Un dipendente di Linate